



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I  
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIVISIONE 6

Roma, **22 MAR 2002**

Prot. R.U. 2407  
A. 08.08.02

- A ***Tutti gli U.S.T.I.F.  
LORO SEDI***
- Alla ***Provincia Autonoma  
Uff. Trasporti Funiviari  
Palazzo Provinciale 3/B  
Via Crispi, 10  
39100 BOLZANO***
- Alla ***Provincia Autonoma  
Servizio Impianti a Fune  
Via Brennero 136  
Centro "Le Fornaci-Barchessa"  
38100 TRENTO***
- Alla ***Regione Autonoma  
Valle d'Aosta  
Assessorato Turismo, Commercio  
e Trasporti - Serv. Infrastrutture  
Funiviarie  
Loc. Grand Chemin 34  
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)***
- Alla ***Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione Regionale Viabilità e Trasporti  
Via Giulia 75/1  
34126 TRIESTE***
- All' ***A.C.I.F.  
c/o Ing. Piergiorgio GRAZIANO  
Corso Galileo Ferraris, 164  
10134 TORINO***

All' **A.N.I.T.I.F.**  
c/o Ing. Sergio TIEZZA  
Via Colz, 85  
**39030 LA VILLA IN BADIA (BZ)**

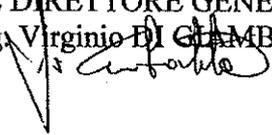
All' **A.N.E.F.**  
c/o Ing. Piergiacomo GIUPPANI  
Via Boffalora, 13  
**23100 SONDRIO**

OGGETTO: Proroghe inerenti i termini di scadenza previsti dal D.M. 02/01/1985 n. 23, relativi agli impianti a fune.

Si fa seguito alla nota, prot. R.U. 2258-08.08.01 del 29 marzo 2011, e si comunica che il D.P.C.M.(che si allega in copia) è stato registrato alla Corte dei Conti e pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 31 marzo 2011 serie generale n. 74.

Al riguardo si specifica che il d.p.c.m. di cui sopra consente anche agli impianti che non hanno mai usufruito della proroga dei termini previsti dal D.M. n.23/85, di ottenere proroga fino al 31/12/2011, avendone i requisiti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. ~~Virginio Di Giambattista~~)



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 2011.

**Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.**

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE**

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, ed in particolare l'art. 1, commi 1, 2 e 2-bis;

Viste le richieste pervenute dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di proroga dei termini d'interesse, indicati nella tabella 1 allegata al citato decreto-legge n. 225 del 2010;

Ritenuta la necessità di procedere all'ulteriore proroga dei termini di cui sopra;

Vista la lettera prot. n. 547/comm. sempl. in data 24 marzo 2011, del Presidente della commissione parlamentare per la semplificazione, di cui all'art. 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246, nella quale, pur dandosi atto della non espressione di un parere formale da parte della commissione ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, sono riportati gli elementi del dibattito e le osservazioni emersi in commissione;

Ritenuto di recepire le indicazioni del Presidente della commissione parlamentare per la semplificazione;

Decreta:

Art. 1.

1. I termini di cui alla tabella 1 allegata al presente decreto, di cui forma parte integrante, sono prorogati, per le motivazioni in essa riportate, al 31 dicembre 2011.

2. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto dal 1° aprile 2011.

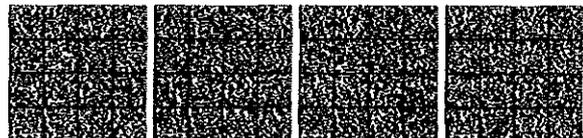
Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 25 marzo 2011

*Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri*  
BERLUSCONI

*Il Ministro dell'economia  
e delle finanze*  
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 2011  
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 288



			<p>programma, che rappresentano l'unico strumento per fissare la dinamica tariffaria negli aeroporti.</p> <p>Inoltre, solo alcuni concessionari hanno presentato istanza di stipula del contratto di programma.</p> <p>Da ciò, discende la necessità di prorogare al 31 dicembre 2011, anche la previsione relativa alla decadenza dell'aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali, in caso di mancata presentazione dell'istanza di stipula del contratto di programma da parte dei concessionari.</p> <p>Contestualmente deve essere prorogato al 31 dicembre 2011 anche il termine previsto articolo 3, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni</p>
<p>articolo 20, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, comprese anche le disposizioni relative alle dighe di ritenuta di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139 - VERIFICHE SISMICHE - DIGHE</p>	<p>31 dicembre 2010</p> <p>(31 marzo 2011 ex art. 1,co.1 DL 225/2010-L.10/2011)</p>	31 dicembre 2011	<p>L'ulteriore proroga del termine si ritiene necessaria in quanto non sono ancora state emanate le norme tecniche in base alle quali dovranno essere effettuate le verifiche sismiche delle dighe di ritenuta.</p>
<p>articolo 145, comma 46, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni - SETTORE FUNIVIARIO</p>	<p>due anni.</p> <p>(31 marzo 2011 ex art. 1,co.1 DL 225/2010-L.10/2011)</p>	31 dicembre 2011	<p>L'ulteriore proroga del termine si ritiene necessaria in ragione delle complesse attività di verifica tecnica che devono essere svolte da parte degli organi di controllo sull'idoneità al funzionamento e relativa sicurezza di ogni singolo impianto di trasporto pubblico effettuato con sistemi funicolari aerei e terrestri.</p>
<p>articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 9 maggio 2005, n. 96 - CONCESSIONI AEROPORTUALI</p>	<p>31 dicembre 2010</p> <p>(31 marzo 2011 ex art. 1,co.1 DL 225/2010-L.10/2011)</p>	31 dicembre 2011	<p>Gli affidamenti in concessione delle gestioni totali aeroportuali sono connessi anche ai procedimenti di dismissione di beni demaniali militari per la loro riconversione in demanio civile, all'esame del Gruppo di lavoro di vertice, istituito presso il Ministero della difesa, in applicazione dell'articolo 693 del codice della navigazione. Le problematiche emerse nel corso di tali procedimenti, che hanno comportato un prolungamento dei tempi di lavoro e l'iter dei decreti approvativi delle convenzioni che i gestori sottoscrivono con l'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac), finalizzati al rilascio della concessione, che prevedono l'acquisizione del concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, rendono necessario prorogare ulteriormente al 31 dicembre 2011 il termine per l'emanazione di tali decreti.</p>
<p>articolo 5, comma 7-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2009,</p>	31 dicembre		La ulteriore proroga al 31 dicembre 2011 si

